



## **CENTRIA SRL**

*Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)*

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 180.622.334 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 02166820510 – R.E.A. n. 166736

## **Organi sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

#### Presidente

Fabio Cannari

#### Amministratore Delegato

Siliano Stanganini

#### Consiglieri

Pietro Garofalo (Consigliere Delegato GPL)

Enio Marchei

Chiara Pratesi

#### Direttore Generale

Cesare Calistri

### **Collegio Sindacale**

#### Presidente

Michele Marallo

#### Sindaci effettivi

Caterina Fiore

Marco Tanini

#### Sindaci supplenti

Saverio Carlesi

Monia Castiglioni

### **Società di revisione**

EY S.p.A.

## Sommario

1	COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l. ....	5
2	OGGETTO SOCIALE e MISSIONE .....	7
3	IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO .....	8
3.1	Gare per il servizio di distribuzione gas .....	8
3.2	Aspetti tariffari .....	8
3.3	Settlement gas .....	8
3.4	Separazione funzionale .....	9
3.5	<i>Unbundling</i> contabile .....	9
3.6	Smart metering .....	9
3.7	Sistema Informativo Integrato .....	9
3.8	Efficienza energetica .....	10
3.9	Altre novità normative rilevanti .....	11
4	IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS .....	12
5	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 .....	13
5.1	La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento .....	13
5.2	Acquisto partecipazione in Melfi Reti Gas Srl .....	13
5.3	Affitto di ramo d'azienda da TuaRete Srl .....	13
5.4	Procedimenti in corso con Toscana Energia .....	13
5.5	Acquisto del ramo d'azienda della distribuzione gas di Foggia 1 e Bari 2 .....	14
6	ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ .....	16
6.1	Andamento operativo della divisione GPL .....	17
7	RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFCAZIONE ..	19
8	QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI .....	20
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	22
10	RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001) .....	23
11	PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA .....	24
11.1	Ricavi .....	25
12	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI .....	26
13	PRINCIPALI DATI FINANZIARI .....	27
13.1	Investimenti .....	27
13.2	Attività di ricerca e sviluppo .....	27
14	RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA SPA E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO .....	28
15	RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE .....	30
16	INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124 .....	31

17	AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI .....	32
18	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE .....	33
19	SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI .....	34
20	RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI	35
21	OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	39
22	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI .....	41

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari ad euro 4.640.829.

## 1 COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, il CdA di Estra S.p.A. ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria). Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di effettuare lo svolgimento delle seguenti attività:

- distribuzione gas naturale,
- distribuzione e commercializzazione del GPL
- realizzare attività minori.

In data 22 ottobre 2013 Centria è stata costituita inizialmente con un capitale sociale di Euro 10.000,00 ed è stata amministrata, temporaneamente, da un Amministratore Unico.

Lo statuto di Centria è stato a suo tempo predisposto per rispondere alle previsioni normative in tema di *unbundling*, dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e atto ad accogliere le attività di cui al conferimento di ramo aziendale previsto. Il conferimento ha avuto effetto dal 1 gennaio 2014.

In data 18 dicembre con assemblea straordinaria si è provveduto a dar seguito al conferimento ed a deliberare il conseguente aumento del capitale a Euro 180.000.000,00. Nell'anno 2017, è stato effettuato un ulteriore conferimento in aumento di capitale sociale da parte di Energie Offida. Attualmente pertanto il capitale sociale di Centria è pari ad euro 180.622.334.

Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL. Il perimetro del ramo d'azienda conferito da E.S.TR.A. S.p.A. è sinteticamente rappresentato come segue:

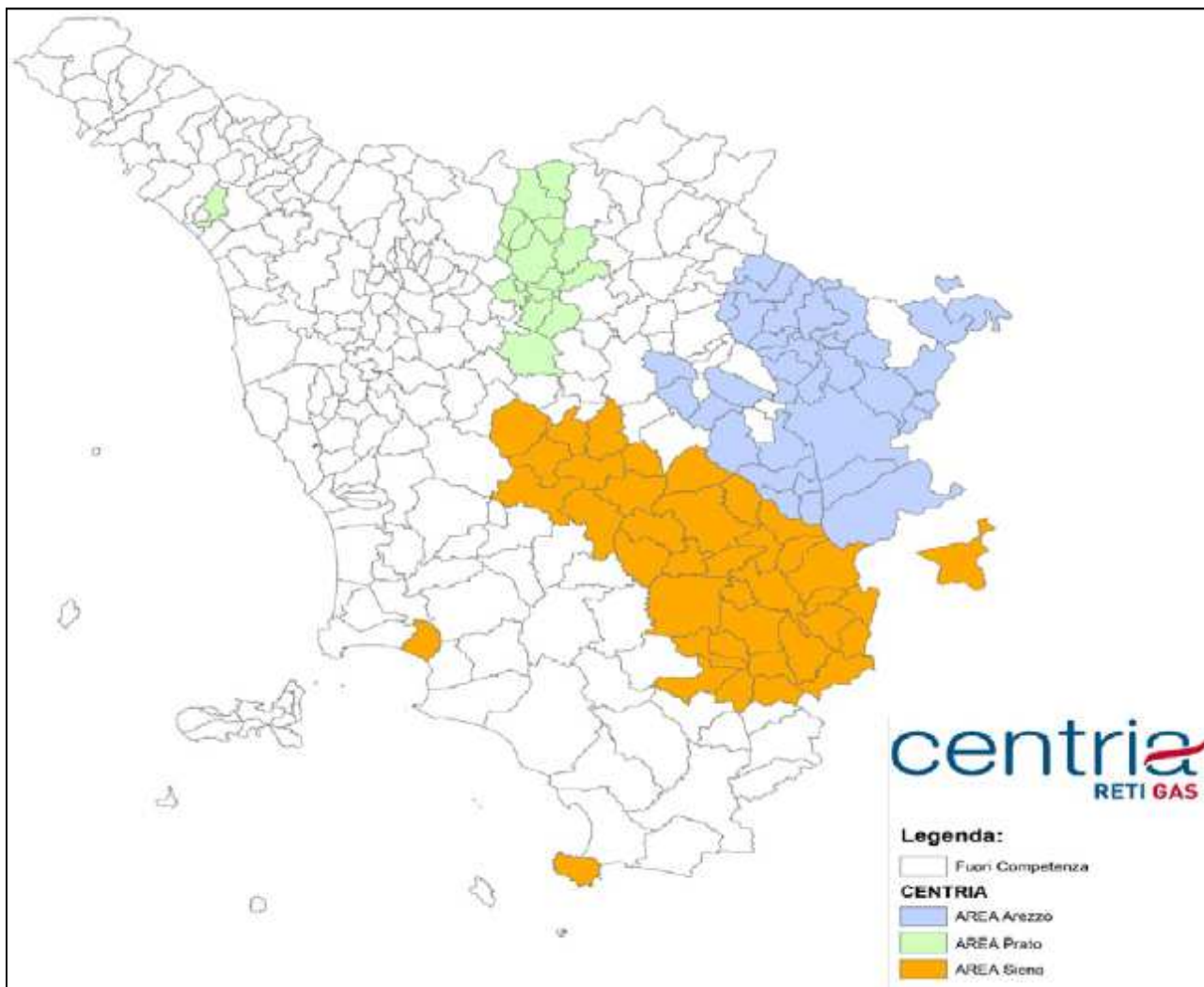
- **Immobilizzazioni:** il conferimento riguarda principalmente la proprietà delle reti gas e GPL e degli impianti connessi, sono presenti inoltre terreni, immobili e auto iscritti nei pubblici registri pertinenti l'attività svolta.
- **Portafoglio clienti:** tutti i contratti attivi e tutte le risorse necessarie alla gestione dei contratti.
- **Debiti:** sono rappresentati principalmente da debito bancario a breve e medio termine (mutui) e dai fornitori.
- **Personale e Struttura organizzativa:** viene conferito il personale dipendente ed gli oneri di trattamento di fine rapporto e relativi ratei per circa 250 dipendenti (al momento della costituzione).
- **Contratti:** ogni altro contratto di servizio o fornitura attualmente in essere relativo al ramo Reti e GPL, al fine di consentire a Centria di dotarsi di una struttura organizzativa finalizzata a conferire autonomia gestionale ed autonoma capacità di produrre reddito.

L'attività è gestita attraverso tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Le attività operative necessarie alla gestione delle reti nel territorio del comune di Offida (CH), recentemente acquisito, vengono effettuate da risorse locali già presenti al momento dell'acquisizione ma perfettamente integrate nelle procedure e nella *vision* di Centria.

La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri più il Direttore Generale. Il ramo GPL ed eventuali altre attività diverse dalla distribuzione del gas naturale vengono esercitate con espressa delega da un Consigliere Delegato, per rispondere alle previsioni normative in tema di *unbundling* dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Tale operazione si è resa necessaria per rispondere al progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del gruppo ESTRA, che ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti gas e gestore delle attività di distribuzione del gas naturale, che risulta essere il primo operatore toscano totalmente pubblico, esercitato da un centinaio di Comuni appartenenti principalmente alle province di Arezzo, Siena, Prato e Firenze.



## 2 OGGETTO SOCIALE e MISSIONE

Centria, svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per i propri Soci e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche ambientali, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il *core business*.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate per sviluppare competitività e redditività nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come valori primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;
- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e convenienza mediante l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo, in un modello organizzativo integrato. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente e Sicurezza e Responsabilità Sociale, conforme agli standard ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 18001:2007, EMAS e SA 8000, ricercandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l'attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali puntando alla migliore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo E.S.TR.A. S.p.A., è orientata a divenire un "polo di eccellenza" aggregante di un "sistema territorio" competitivo e sostenibile su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da "motore" non solo economico, ma anche sociale delle comunità all'interno delle quali opera.

### **3 IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO**

#### **3.1 Gare per il servizio di distribuzione gas**

Durante il corso dell'esercizio 2018 non si sono rilevati provvedimenti Legislativi di carattere generale che abbiano determinato rilevanti novità nel settore delle gare per il servizio di distribuzione del gas.

Si citano i seguenti provvedimenti emanati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nel corso del 2018:

Con la Determina 11 luglio 2018, 8/2018 - DIEU sono state aggiornate le disposizioni in materia di acquisizione della documentazione ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB per i Comuni ricadenti nel regime ordinario individuale per Comune e nel regime semplificato individuale per Comune ai sensi della deliberazione Arera 905/2017/R/GAS ed è stata contestualmente abrogata la determina 1/2015

Con la Determina 11 luglio 2018, 9/2018 – DIEU sono state definite le disposizioni in materia di acquisizione della documentazione ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB per i Comuni ricadenti nel regime semplificato d'ambito ai sensi della Legge 124/17 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), già attuata con deliberazione Arera 905/2017/R/GAS

#### **3.2 Aspetti tariffari**

L'attuale periodo di regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas entrato in vigore il 1° Gennaio 2014 avrà validità fino all'anno 2019.

Nel corso dell'anno 2018 si cita la Delibera 18 dicembre 2018, 667/2018/R/gas con la quale vengono approvate le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, di cui all'articolo 40 della RTDG, le opzioni tariffarie gas diversi, di cui all'articolo 65 della RTDG, e gli importi di perequazione bimestrale d'acconto relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, di cui all'articolo 45 della RTDG, per l'anno 2019. Con il medesimo provvedimento viene approvato l'ammontare massimo del riconoscimento di maggiori oneri derivanti dalla presenza di canoni di concessione, di cui all'articolo 59 della RTDG, per le imprese distributrici che hanno presentato istanza.

#### **3.3 Settlement gas**

Con la Delibera 08 febbraio 2018 - 72/2018/R/gas viene riformata la disciplina in materia di settlement gas – con decorrenza 01/01/2020. I punti rilevanti che riguardano l'attività di distribuzione sono:

- porre in capo al SII la responsabilità di mettere a disposizione del responsabile del bilanciamento i dati di prelievo giornalieri dei clienti finali funzionali alla determinazione delle partite di bilanciamento e di aggiustamento, sulla base delle misure trasmesse dalle imprese di distribuzione provvedendo alla profilazione dinamica dei prelievi con l'applicazione ex post del fattore di correzione climatica (Wkr) per i punti di prelievo soggetti al load profiling;
- assegnare al SII il compito di determinare ogni anno il parametro indicatore del prelievo annuo (CAPdR) e di attribuire il profilo di prelievo a ciascun PdR a partire dall'anno 2019.



Con il documento di consultazione 01 marzo 2018 - 114/2018/R/gas viene proposta la revisione dei processi di definizione dei rapporti commerciali tra utenti del bilanciamento e utenti della distribuzione. Ulteriormente viene proposta la revisione dei processi di conferimento della capacità ai punti di riconsegna della rete di trasporto.

Quanto riportato nel documento di consultazione, potrà entrare in vigore il 01/10/2019.

Con la Determina 30 luglio 2018 - 3/2018 – DMEA, sono stati stabiliti i valori percentuali necessari alla definizione dei profili di prelievo standard per l'anno termico 2018-2019.

### **3.4 Separazione funzionale**

Non vi sono stati aspetti Normativi di rilievo nel corso dell'anno 2018

### **3.5 Unbundling contabile**

Non vi sono stati aspetti Normativi di rilievo nel corso dell'anno 2018

### **3.6 Smart metering**

Con la Delibera 18 dicembre 2018 669/2018/R/gas vengono completati gli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas di classe G4-G6 per le imprese distributrici con più di 50.000 clienti finali, per le quali tali obblighi sono stati già parzialmente definiti.

Viene inoltre rinviato a successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione del quadro strategico dell'Autorità 2019-21, la definizione di detti obblighi per le imprese distributrici con meno di 50.000 clienti finali.

### **3.7 Sistema Informativo Integrato**

Con la Delibera 08 febbraio 2018, 77/2018/R/com viene stabilito con riferimento al settore gas, la regolazione dello switching attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo Integrato, unitamente alla gestione della risoluzione contrattuale e all'attivazione dei servizi di ultima istanza.

Con la Delibera 26 luglio 2018 406/2018/R/com vengono individuate le date di entrata in vigore della disciplina del sistema indennitario distintamente per i settori dell'energia elettrica e del gas naturale e a partire dalle quali le transazioni e relativi processi sono esclusivamente gestiti nell'ambito del SII

Con la Delibera 27 settembre 2018 488/2018/R/gas vengono definite le disposizioni funzionali alla gestione centralizzata dei dati di misura nell'ambito del Sistema Informativo Integrato con riferimento al settore gas

Con la Delibera 16 ottobre 2018 515/2018/R/gas viene introdotto l'obbligo di accreditamento al SII in qualità di utenti del bilanciamento dei soggetti titolari di un contratto di trasporto gas. Viene definito, inoltre, le modalità di accreditamento e gli obblighi di comunicazione in capo al Responsabile del Bilanciamento e alle imprese minori di trasporto.

### 3.8 Efficienza energetica

Con Determina 1/2018 - DMRT del 29 gennaio 2018 di ARERA sono stati pubblicati gli obblighi di risparmio di energia primaria in capo ai distributori di energia elettrica e di gas naturale per l'anno d'obbligo 2018. L'obbligo assegnato a Centria è di 67.358 TEE.

Con comunicato del 15 febbraio 2018 del GME è stata istituita la misura di urgenza per cui la frequenza delle sessioni di mercato è cambiata da settimanale a mensile. La misura di urgenza è stata creata con l'obiettivo di calmierare il prezzo dei TEE sul mercato organizzato che, dopo un rilevante trend rialzista, ha raggiunto il suo valore massimo storico, di 480 €/TEE, nella sessione 13 febbraio 2018.

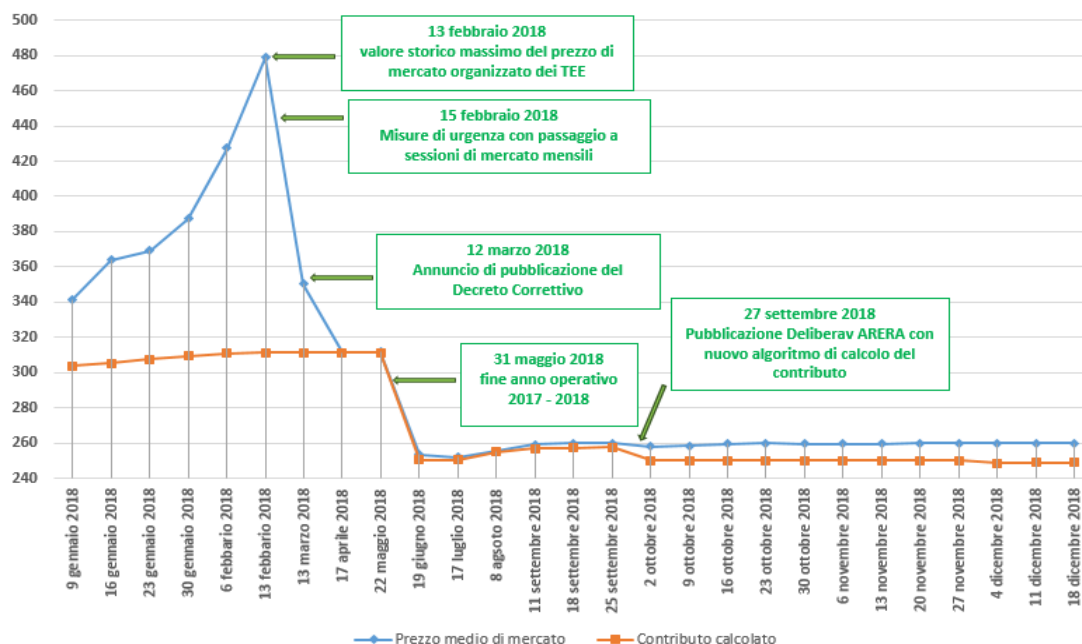
Con Delibera 139/2018/R/efr del 8 marzo 2018 di ARERA sono state aggiornate, con urgenza, le regole di funzionamento del mercato dei titoli di efficienza energetica (certificati bianchi).

Con Determina 4/2018 - DMRT del 22 giugno 2018 di ARERA è stato definito l'importo, del contributo tariffario definitivo per l'anno d'obbligo 2017, pari a 311,45 €/TEE

Nella Gazzetta ufficiale del 10 Luglio 2018 è stato pubblicato il cosiddetto "Decreto correttivo del meccanismo dei TEE" del 10 maggio 2018 recante "Modifica e aggiornamento del decreto 11 gennaio 2017, concernente la determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2017 al 2020 e per l'approvazione delle nuove Linee Guida per la preparazione, l'esecuzione e la valutazione dei progetti di efficienza energetica". I punti più rilevanti del Decreto, in termini di maggior impatto sul valore di mercato dei TEE, riguardano la definizione di un valore massimo al contributo di 250,00 €/TEE e la ideazione dei TEE non derivanti da progetti rilasciati dal GSE ai soggetti obbligati al prezzo di 260,00 €/TEE.

Con Delibera 487/2018/R/efr del 27 settembre 2018 di ARERA è stato definito il nuovo algoritmo di calcolo del contributo a copertura dei costi sostenuti dai distributori di energia elettrica e gas naturale soggetti agli obblighi nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica, ai sensi del decreto interministeriale 10 maggio 2018.

Nella seguente immagine è riportato l'andamento del prezzo medio dei TEE sul mercato organizzato e del contributo tariffario nel corso dell'anno 2018, con evidenza dell'influenza e dell'impatto che la normativa ha avuto sulle quotazioni dei certificati.



### 3.9 Altre novità normative rilevanti

Con la Delibera 11 aprile 2018 264/2018/R/com vengono definiti interventi urgenti sulle misure in materia di gestione della fatturazione e dei pagamenti del servizio di trasporto nei casi di eccezione della prescrizione sollevata dal cliente finale per cause imputabili all'impresa distributrice (prescrizione biennale dei consumi).

Inoltre sempre nel corso dell'esercizio 2018 sono stati emanati importanti provvedimenti in tema di:

- Bonus gas
- Agevolazioni a seguito di eventi sismici
- Default gas da morosità Cliente Finale
- Conciliazione per la risoluzione extragiudiziale delle controversie

## 4 IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Negli ultimi tre anni, il settore manifesta una moderata crescita nei ricavi pur con qualche oscillazione.

La distribuzione del gas, pur presentando una redditività decrescente, continua ad essere un settore nel quale conviene investire.

Il settore della distribuzione del gas è stato riformato dall'art. 46bis del D.L. n. 159/07, poi convertito in L. n. 222/07, come modificato dall'art. 2, comma 175, della L. n. 244/2007 e dall'art. 23bis, comma 1, del D.L. n. 112/2008, poi convertito in L. n. 133/2008 e successivamente modificato dalla L. n. 99/2009.

Tali norme, al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, hanno introdotto la determinazione di ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Il comma 1 dell'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato, prevedeva che gli ambiti territoriali minimi di cui al comma 2 del citato articolo 46bis fossero determinati, entro il 31 dicembre 2012, dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/97 e successive modificazioni, e l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA), tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione e con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali.

Queste circostanze sono certamente idonee a giustificare e a legittimare l'estensione della durata del rapporto almeno fino al momento in cui verrà effettuata la gara d'ambito, secondo le sopraccitate previsioni legislative e che quella ora proposta sia una lettura corretta e coerente del vigente quadro normativo che ha trovato ulteriore conferma nel fatto che il Legislatore, con l'art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 93/2011, ha escluso che le Amministrazioni possano ancora procedere all'affidamento del servizio tramite gare singole, dovendo quindi attendere la gara d'ambito.

Nell'attesa i Comuni dovranno ritenere vigenti i rapporti già in essere anche ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 164/2000, il quale prevede che "il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento".

La lentezza con la quale si sta procedendo in tutta Italia all'effettuazione delle gare per l'assegnazione delle gestioni degli ambiti, non sta favorendo l'ampliamento, il rinnovo e l'ammodernamento degli impianti con un rallentamento diffuso del livello degli investimenti, soprattutto nei territori dove non vi sono gestori di riferimento.

Questa prospettiva che vede gli operatori ridursi drasticamente, sembra aprire interessanti scenari per la crescita sia attraverso acquisizioni dei gestori di più piccole dimensioni sia con le gare a patto che ci si presenti con progetti competitivi, sul piano tecnologico, dell'innovazione e finanziario.

## 5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018

### 5.1 La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento

Nel corso dell'anno 2018 Centria ha continuato nel processo di passaggio da un'organizzazione strutturata quasi esclusivamente su unità autonome su base territoriale, con inevitabili duplicati di funzioni e ruoli, ad un'organizzazione che sia soprattutto su base funzionale, che assicuri meno inefficienze e un maggiore controllo sul raggiungimento degli obiettivi sia qualitativi che quantitativi.

Si è inoltre avviata una nuova fase della sua riorganizzazione, allo scopo di introdurre nei processi e nella propria attività operativa tutte le innovazioni utili ed essere pronta ad affrontare le sfide progettuali ed organizzative a cui verrà chiamata per effetto dell'effettuazione delle gare d'ambito.

Il modello verso il quale ci si sta muovendo supera quello strettamente organizzato soprattutto per funzioni, per muoversi verso uno che sia organizzato anche per progetti.

Per questa ragione la società ha formato e certificato la cultura del "Project Manager" e ne ha iniziato la diffusione, allo scopo di essere in grado di organizzare rapidamente, team flessibili con obiettivi precisi, limitati nel tempo, allo scopo di cogliere opportunità o rispondere ad esigenze temporanee.

L'innovazione ed il miglioramento continuo, sono ormai nel DNA di CENTRIA e ciò può essere conseguito solo con un'organizzazione basata sulle competenze, che sia nello stesso tempo solida e controllata per un verso, flessibile e dinamica per un altro.

### 5.2 Acquisto partecipazione in Melfi Reti Gas Srl

In data 29/11/2018 Centria ha acquistato da Estra il 100% del capitale sociale di Melfi Reti Gas Srl, società costituita nel 2011 ed avente sede legale in Pettoranello del Molise (Isernia).

La società è attiva nel ramo della distribuzione gas in quasi 40 Comuni delle Province di Isernia e Campobasso ed ha capitale sociale pari a euro 100.000.

L'acquisto è stato effettuato ad un prezzo di 9 milioni di euro, stesso valore pagato da Estra al momento dell'acquisto da Alexa Srl in data 1/4/2018.

Il VRT 2018 di Melfi Reti Gas è di circa 1,7 milioni di euro per un totale di poco più di 15 mila pdr.

### 5.3 Affitto di ramo d'azienda da TuaRete Srl

In data 27/12/2017 Centria ha stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con la società TuaRete Srl. Il contratto ha avuto decorrenza dal 1/1/2018 con efficacia sino al 31/12/2018, con rinnovi taciti mensili fino al termine massimo del 31/12/2019.

Con tale contratto, la gestione del ramo d'azienda della distribuzione e misura gas nei Comuni di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione è affidata a Centria, che è subentrata anche nella titolarità dei contratti attivi e passivi relativi.

Ad oggi il contratto di affitto di ramo d'azienda è stato tacitamente rinnovato ed è tutt'ora in essere.

E' previsto che gli ammortamenti vengano effettuati dalla proprietà e che Centria paghi un canone d'affitto mensile, sostenga i costi di gestione e percepisca la quota di vrt dei 4 Comuni interessati.

Gli investimenti vengono riaddebitati a TuaRete.

### 5.4 Procedimenti in corso con Toscana Energia

Si ricorda che in data 31/08/2015, a seguito di gara indetta con bando del 29/03/2011 dal Comune di Prato per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione di gas naturale nel territorio di detto Comune per la durata di 12 anni e a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 2085 del 20/08/2012, Centria ha ceduto l'impianto di distribuzione di gas naturale sito nel Comune di Prato a Toscana Energia, passaggio completato formalmente nel 2016 in relazione alla proprietà dei beni immobili.

Centria già negli anni passati aveva sollevato contestazioni circa l'importo che le era stato riconosciuto nel 2015 per i beni ceduti a Toscana Energia, tramite ricorso amministrativo dinanzi al TAR, in quanto ritiene di aver diritto ad un maggior rimborso che tuttavia, in ossequio al principio di prudenza, non è mai stato considerato in Bilancio, visto anche che il procedimento è tutt'ora in corso e non se ne conoscono gli esiti. L'importo richiesto è pari alla differenza tra quanto indicato in sede di gara (euro 90.500.000) e la minor somma successivamente riconosciuta dal Comune di Prato (euro 80.903.284), oltre alla differenza tra quanto richiesto e quanto riconosciuto per gli investimenti sull'impianto eseguiti nel periodo 01/07/2011 – 31/08/2015, per un totale di euro 9.612.544,80, oltre accessori.

Anche Toscana Energia ha avanzato diverse rivalse, alcune delle quali, con comunicazione del 30 Marzo 2016, sono state accolte da parte del Comune di Prato, che ha richiesto a Centria il pagamento in favore della stessa Toscana Energia della somma di euro 1.741.902 per pretesi difetti e carenze dell'impianto consegnato.

Anche su questo aspetto è in corso il giudizio di fronte al Tribunale di Prato.

Nel corso dell'udienza del 20 dicembre 2017, le parti hanno insistito per l'accoglimento delle rispettive istanze istruttorie, contestando le deduzioni avversarie; il Giudice ha emesso un'ordinanza con la quale, tra l'altro:

- ha ammesso la CTU richiesta da Centria (limitatamente alla supposta diversa consistenza della rete rispetto a quanto rappresentato dal gestore uscente);
- non è stata ammessa la CTU richiesta da Toscana Energia relativa alla stima dei benefici che Centria avrebbero ottenuto dalla conduzione dell'impianto nel periodo intercorrente tra l'1 luglio 2011 (data di riferimento per la stima dell'impianto) e il 31 agosto 2015 (data di consegna dell'impianto al nuovo gestore).

Alla data del presente documento, le parti hanno presentato le proprie memorie difensive e il Giudice aveva fissato per il 13 settembre 2018 l'udienza per l'esame della relazione predisposta dal CTU.

Ad oggi la CTU avente ad oggetto il Turboespansore di Baciacavallo è ancora in svolgimento, pertanto l'udienza è stata rinviata al 21 novembre 2019.

Alla luce delle ultime contestazioni di Toscana Energia, è stata effettuata un'analisi della congruità del fondo rischi che Centria aveva appostato per tale contenzioso.

A seguito dell'analisi era stato effettuato nel 2017 un rilascio del fondo rischi di 1,750 milioni di euro. L'importo residuo presente a copertura di tutti i rischi derivanti dal contenzioso con Toscana Energia è pari a 1,752 milioni di euro e risulta sufficiente alla luce delle evoluzioni del contenzioso.

In aggiunta a quanto sopra rappresentato, il Giudice ha sollevato d'ufficio (i) una questione sulla possibile nullità dell'accordo transattivo del 2011 tra Estra e il Comune di Prato, prospettata sulla base della natura eventualmente non disponibile dell'indennizzo spettante al gestore uscente ai sensi degli artt. 14-15 del D. Lgs. 164/2000, nonché (ii) una questione sugli effetti che la nullità della clausola relativa alla determinazione dell'indennizzo potrebbe avere sulla validità dell'intero accordo. Il Giudice ha pertanto invitato le parti a depositare una memoria difensiva avente a oggetto le due questioni rilevate d'ufficio.

Nell'ipotesi in cui il Giudice dovesse confermare la nullità della clausola dell'accordo transattivo del 2011 che disciplina la determinazione dell'indennizzo dovuto al gestore uscente, la validità stessa degli atti di gara e dei contratti stipulati fra il Comune di Prato e Toscana Energia (nonché fra Centria e Toscana Energia) potrebbe essere messa in discussione.

Estra e Centria, supportate dai propri legali, ritengono di poter beneficiare di buone argomentazioni volte a sostenere la validità dell'accordo transattivo. Tuttavia, anche alla luce dell'ordinanza emessa dal Giudice il 20 dicembre 2017, le Società, supportate dai propri legali, ritengono che il rischio di soccombenza in tale giudizio sia possibile.

## **5.5 Acquisto del ramo d'azienda della distribuzione gas di Foggia 1 e Bari 2**

A seguito di gara indetta nel corso del 2018 su provvedimento dell'Autorità dalla società 2i Rete Gas, Centria si è aggiudicata l'acquisto del ramo d'azienda della distribuzione gas negli Atem di Foggia 1 e Bari 2.

L'acquisto sarà effettuato il 1° aprile 2019, tramite conferimento da parte di 2i Rete Gas in una NewCo dei 2 rami d'azienda e contestuale cessione delle quote societarie.

L'acquisizione è avvenuta ad un corrispettivo complessivo di Euro 42 milioni (soggetto a conguaglio).

Di seguito una sintesi dei valori e delle consistenze dei due rami:

<b>FOGGIA 1</b>	
<b>PDR al 31/12/2017</b>	25.851
<b>Km rete impianti al 31/12/2016</b>	242,50
<b>Concessioni</b>	Chieuti, Lesina, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore
<b>N. dipendenti preposti agli impianti</b>	13
<b>Attivo Patrimoniale Netto al 31/12/2017</b>	12.914.737 €

Fonte: Bando di gara

<b>BARI 2</b>	
<b>PDR al 31/12/2017</b>	40.763
<b>Km rete impianti al 31/12/2016</b>	301,88
<b>Concessioni</b>	Conversano, Putignano, Rutigliano, Triggiano, Valenzano
<b>N. dipendenti preposti agli impianti</b>	20
<b>Attivo Patrimoniale Netto al 31/12/2017</b>	12.787.027 €

## 6 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2018, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 86 Comuni, compresi in 11 Province (Ascoli Piceno, Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Perugia, Pistoia, Prato, Rieti, Siena, Teramo), situate nelle Regioni Marche, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Al 31/12/2018, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente. Si ricorda che le concessioni di distribuzione in essere con tali sono tutte scadute e la Società sta operando in regime di prorogatio, fino a che verranno assegnate le nuove gare d'Ambito. Per maggiori dettagli si rinvia al precedente paragrafo 4. "IL settore della distribuzione del gas".

N.	Comune	Prov.	N.	Comune	Prov.	N.	Comune	Prov.
1	Abbadia San Salvatore	SI	30	Chiusi	SI	59	Poggibonsi	SI
2	Agliana	PT	31	Chiusi della Verna	AR	60	Poggio a Caiano	PO
3	Anghiari	AR	32	Citerna	PG	61	Poppi	AR
4	Arcidosso	GR	33	Civitella in Val di Chiana	AR	62	Pratovecchio Stia	AR
5	Arezzo	AR	34	Colle di Val d'Elsa	SI	63	Radicondoli	SI
6	Asciano	SI	35	Cortona	AR	64	Rapolano Terme	SI
7	Badia Tedalda	AR	36	Figline e Incisa Valdarno	FI	65	Rieti	RI
8	Bibbiena	AR	37	Foiano della Chiana	AR	66	San Casciano dei Bagni	SI
9	Bucine	AR	38	Follonica	GR	67	San Gimignano	SI
10	Buonconvento	SI	39	Lastra a Signa	FI	68	San Quirico d'Orcia	SI
11	Calenzano	FI	40	Lucignano	AR	69	Sansepolcro	AR
12	Campi Bisenzio	FI	41	Magione	PG	70	Sarteano	SI
13	Cantagallo	PO	42	Marciano della Chiana	AR	71	Scandicci	FI
14	Capolona	AR	43	Montalcino	SI	72	Seggiano	GR
15	Caprese Michelangelo	AR	44	Montale	PT	73	Seravezza	LU
16	Carmignano	PO	45	Monte Argentario	GR	74	Sestino	AR
17	Casole d'Elsa	SI	46	Monte San Savino	AR	75	Sesto Fiorentino	FI
18	Castel del Piano	GR	47	Montemurlo	PO	76	Siena	SI
19	Castel Focognano	AR	48	Montepulciano	SI	77	Signa	FI
20	Castel San Niccolò	AR	49	Monterchi	AR	78	Sinalunga	SI
21	Castellina in Chianti	SI	50	Monteriggioni	SI	79	Sovicille	SI
22	Castelnuovo Berardenga	SI	51	Monteroni d'Arbia	SI	80	Subbiano	AR
23	Castiglion Fibocchi	AR	52	Montespertoli	FI	81	Talla	AR
24	Castiglion Fiorentino	AR	53	Montevarchi	AR	82	Terranuova Bracciolini	AR
25	Castiglione d'Orcia	SI	54	Mosciano Sant'Angelo	TE	83	Torrita di Siena	SI
26	Cavriglia	AR	55	Murlo	SI	84	Trequanda	SI
27	Cetona	SI	56	Offida	AP	85	Vaiano	PO
28	Chianciano Terme	SI	57	Piancastagnaio	SI	86	Vernio	PO
29	Chitignano	AR	58	Pienza	SI			

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa **5.598 km**.

Nel 2018 sono stati vettoriati e distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali, circa 607 milioni di metri cubi di gas naturale.



I volumi mensili di gas prelevato e distribuito nel 2018 sono riportati nella tabella seguente, che evidenziano anche le variazioni percentuali rispetto ai corrispondenti volumi mensili dell'anno 2017:

ANNO	2018	2017	Variazione Mc	VARIAZIONE
Mesi	smc	smc	smc	%
Gennaio	89.469.608	113.178.779	-23.709.171	-20,95%
Febbraio	101.090.829	71.552.993	29.537.836	41,28%
Marzo	88.153.539	54.286.248	33.867.291	62,39%
Aprile	36.976.163	31.970.493	5.005.670	15,66%
Maggio	25.943.244	24.745.661	1.197.583	4,84%
Giugno	21.511.354	18.591.070	2.920.284	15,71%
Luglio	20.521.686	18.110.119	2.411.567	13,32%
Agosto	15.845.861	12.806.752	3.039.109	23,73%
Settembre	21.688.619	19.911.681	1.776.938	8,92%
Ottobre	28.258.711	27.202.944	1.055.767	3,88%
Novembre	61.000.944	66.321.656	-5.320.712	-8,02%
Dicembre	96.424.105	94.441.545	1.982.560	2,10%
<b>Totale</b>	<b>606.884.663</b>	<b>553.119.941</b>	<b>53.764.722</b>	<b>9,72%</b>

A fine esercizio il numero totale di Punti Di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 399.863.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2018, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 66,22% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 33,78% fra le rimanenti 113 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2018.

## 6.1 Andamento operativo della divisione GPL

Centria Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 47 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti), distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Consiag SpA (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas SpA ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Al 31/12/2018, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2018	SMc 01/2018-12/2018	Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2018	SMc 01/2018-12/2018
AR	Anghiari	16	1.647	GR	Cinigiano	384	76.927
AR	Arezzo	103	25.142	GR	Magliano In Toscana	200	38.489
AR	Badia Tedalda	71	8.514	GR	Monte Argentario	117	17.105
AR	Bibbiena	43	4.955	GR	Montieri	192	19.387
AR	Bucine	53	5.259	GR	Scansano	659	94.914
AR	Capolona	10	1.324	RI	Rieti	171	19.620
AR	Caprese Michelangelo	84	5.165	RN	Pennabilli	24	3.984
AR	Castel Focognano	48	6.906	SI	Asciano	55	11.763
AR	Chiusi Della Verna	89	8.259	SI	Buonconvento	37	6.733
AR	Civitella In Val Di Chiana	77	16.657	SI	Castelnuovo Berardenga	2	13.721
AR	Cortona	72	21.028	SI	Castiglione D'Orcia	1	113
AR	Loro Ciuffenna	19	1.095	SI	Chiusdino	325	80.831
AR	Ortignano Raggiolo	129	22.764	SI	Gaiole In Chianti	48	5.230
AR	Poppi	392	43.704	SI	Montalcino	217	39.830
AR	Pratovecchio	77	6.503	SI	Monteriggioni	58	29.003
AR	Sestino	210	38.494	SI	Monteroni D'Arbia	214	38.008
FI	Borgo San Lorenzo	17	1.101	SI	Monticiano	381	62.740
FI	Calenzano	66	18.218	SI	Murlo	98	11.095
FI	Sesto Fiorentino	35	6.332	SI	Poggibonsi	3	343
FI	Vicchio	5	647	SI	San Gimignano	2	298
GR	Arcidosso	29	3.231	SI	Siena	29	4.271
GR	Capalbio	30	3.723	SI	Sinalunga	2	219
GR	Castell'Azzara	122	15.259	SI	Sovicille	52	6.197
GR	Castiglione Della Pescaia	230	27.268		<b>Totale complessivo</b>	<b>5.298</b>	<b>874.016</b>

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 141,3 km.

Nel 2018 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,874 milioni di metri cubi di GPL con un lieve incremento rispetto al 2017.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2018 è stato confermato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

Centria ha proseguito comunque anche la gestione del ramo GPL di Rieti per tutto il 2018 in affitto dalla società Tuareti .

Nel 2018 si è avviata la nuova procedura del recupero del credito, è stata introdotta una procedura specifica nel sistema di qualità e si è intrapresa di conseguenza una attività di controllo del credito molto tempestiva che ha portato alla esecuzione di 129 chiusure di fornitura per morosità nell'arco dell'anno. A fine 2018 è stata predisposta la selezione competitiva per la scelta dei professionisti esterni per le procedure legali di recupero del credito e dal gennaio 2019 sono state firmate le convenzioni.

## **7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFCAZIONE**

Il personale al 31/12/2018 risulta composto da n. 231,95 (organico funzionale), compresi i dipendenti a tempo determinato ed i somministrati.

Nel corso del 2018 è continuato l'aggiornamento della valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro (ex D. Lgs. 81/08 e smi), in questo contesto sono state monitorate e verificate le dotazioni dei dispositivi di protezione individuale (DPI) che contribuiscono a migliorare le condizioni di sicurezza lavorativa e a contenere la frequenza e la gravità degli infortuni, sono state inoltre implementate le procedure legate all'applicazione dei protocolli sanitari sia quelle destinate al personale con particolari tutele, che quelle destinate all'intero organico aziendale. Particolare attenzione è stata riservata alla prevenzione degli eventi indesiderati che potrebbero provocare infortuni.

Nel 2018 si sono verificati n. 12 infortuni sul lavoro che hanno coinvolto altrettanti dipendenti, per un totale di n. 652 giornate di lavoro perse. L'indice di frequenza IF è pari a 41,78 con un indice di gravità IG pari a 2,27.

Le attività di formazione istituzionale e professionale dei dipendenti sono state proseguite nel corso dell'anno 2018, in modo da mantenere alto il livello di conoscenza e preparazione del personale della società, in previsione delle imminenti gare d'ambito che saranno un vero "banco di prova" delle capacità e delle competenze tecniche, gestionali ed amministrative del nostro personale.

Nel corso del 2018 sono state svolte in totale oltre 21.000 ore di formazione.

## 8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI

Nel corso del 2018 Centria ha mantenuto il proprio Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale;
- OHSAS 18001:2007 - Sistema di gestione della sicurezza;
- SA8000:2014 - Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;
- Regolamento EMAS 1505/2017;
- UNI EN 15838:2010 – UNI 11200:2010 - “Servizi di Contact Center” e “Servizi di relazione con il cliente, con il consumatore e con il cittadino, effettuati attraverso centri di contatto – Requisiti Operativi per l’applicazione della Norma Uni EN 15838:2010”;
- UNI EN ISO 3834-2 - Processo sulle saldature di acciaio “Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici Parte 2: Requisiti di qualità estesi”;
- UNI 11024 - Processo sulle saldature in polietilene “Requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione”;
- UNI CEI EN ISO 50001:2011 – Sistema di gestione dell’energia;
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI ISO 55001:2015 – Sistema di Gestione dei Beni.

I settori di accreditamento IAF del SGI di Centria S.r.l sono:

- EA 26 – rifornimento gas;
- EA 28 – costruzione;
- EA 34 – Servizi di ingegneria.

I campi di applicazione riguardano principalmente le attività di “Gestione impianti e rete distribuzione gas metano e relativa progettazione e realizzazione. Erogazione servizio di misura e vettoriamento per la distribuzione di gas metano”.

Nel corso del 2018 Centria ha conseguito anche l’Accreditamento del Laboratorio di Prova in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, per l’esecuzione di prove strumentali, mediate la tecnica della gascromatografia, per la misura del grado di odorizzante (THT e TBM) nelle reti di distribuzione gas naturale, in riferimento al metodo UNI 7133-2.

Nel corso del 2018 sono state conseguite anche altre certificazioni di carattere tecnico e sulle competenze del personale, che saranno presentate in ambito di gara per dimostrare l’alto livello di conoscenza ed affidabilità raggiunto dalla società in tutti gli ambiti che saranno in futuro gestiti.

In particolare nel 2018 sono state certificate le seguenti “Figure Professionali”:

- UNI 11648 Figura Professionale Project Manager;
- PMP Project Manager Professional (PMI Istitute);
- CAPM Certified Associate in Project Management (PMI Istitute);
  
- Auditor di S.G.Q. ISO 19011 e ISO 9001;

- Addetto alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione del gas naturale in applicazione della norma UNI 11632 ed in base alla Linea Guida CIG n.14;
- Addetto alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione del gas naturale in applicazione della norma UNI 11632 ed in base alla Linea Guida CIG n.14;
- Operatori nel settore della distribuzione gas (schema ICIM-ODG).

E' attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall'Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un'ottica di costante miglioramento per tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

Riguardo all'ambiente, Centria ha mantenuto anche la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), in base al nuovo Regolamento EMAS n. 1505/2017.

## 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR, General Data Protection Regulation) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ha trovato applicazione in tutti gli Stati membri della UE dal 25 maggio 2018.

Sono stati introdotti principi di rilievo, nonché nuovi adempimenti per i titolari del trattamento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il principio di accountability o di responsabilizzazione, il principio di privacy by design e di privacy by default, il data protection impact assessment (DPIA) o valutazione d'impatto, la verifica e notifica del data breach all'Autorità garante e la comunicazione nei casi più gravi all'interessato, la predisposizione e aggiornamento costante di un Registro dei trattamenti.

Inoltre, tenuto conto delle indicazioni dell'art 37 del GDPR, è stata valutata l'opportunità della nomina della figura del DPO conseguentemente notificata, secondo le procedure previste dal Garante Privacy, in data 25 maggio 2018.

Si evidenzia che l'attività di adeguamento e mantenimento dell'osservanza di quanto previsto nel regolamento UE 679/2016 dal successivo D.Lgs. 101/2018 è svolta tramite il supporto di apposita struttura della società Estra s.p.a. e regolata da un contratto di servizio.

## 10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto menzionato. Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet ([http://www.estraretigassrl.it/site/codice\\_etico.deals](http://www.estraretigassrl.it/site/codice_etico.deals))

Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi. I principi presenti nel MOGC di Centria possono essere rinvenuti nel codice di comportamento (linee guida) predisposto dalla Confindustria e dalle linee guida di Confservizi.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa di riferimento, ha inoltre deliberato l'istituzione di un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, in accordo con quanto stabilito dalle linee guida di Confindustria, dalle linee guida di Confservizi e dal Modello approvato dalla Società, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

## 11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Ai fini di una migliore comprensione dei dati economici, si riporta un prospetto di conto economico riclassificato che mette in evidenza il risultato operativo della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO importi in K€</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi da Tariffa Vettoriamento	56.330	50.555	5.775	11,42%
Altri Ricavi e Proventi	31.513	22.540	8.973	39,81%
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>87.843</b>	<b>73.095</b>	<b>14.748</b>	<b>20,18%</b>
Costi Esterni	42.298	31.571	10.727	33,98%
Godimento Beni di Terzi	12.069	8.648	3.421	39,55%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>33.477</b>	<b>32.876</b>	<b>601</b>	<b>1,83%</b>
Costo del Lavoro	7.936	6.486	1.450	22,36%
<b>EBITDA</b>	<b>25.541</b>	<b>26.390</b>	<b>-849</b>	<b>-3,22%</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	17.166	15.789	1.377	8,72%
<b>EBIT</b>	<b>8.375</b>	<b>10.601</b>	<b>-2.226</b>	<b>-21,00%</b>
Proventi Finanziari	11	45	-34	-75,22%
Oneri Finanziari	1.752	1.868	-116	-6,23%
<b>EBT</b>	<b>6.635</b>	<b>8.778</b>	<b>-2.143</b>	<b>-24,42%</b>
Imposte	1.994	2.325	-331	-14,24%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.641</b>	<b>6.453</b>	<b>-1.812</b>	<b>-28,08%</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>	<b>al 31 dic. 2018</b>	<b>al 31 dic. 2017</b>
ROE Netto (utile netto/patr. netto)	2,31%	3,19%
ROE Lordo (utile lordo/patr. netto)	3,31%	4,34%
ROI (EBIT/capitale investito)	2,85%	3,84%
ROS (EBIT/vendite nette)	12,24%	17,39%

Gli indici 2018 sono stati messi a confronto con gli stessi del 2017.

Si nota una diminuzione del ROE (sia netto che lordo) in conseguenza del minor risultato sia netto che lordo rispetto al precedente esercizio.

Anche il ROI ed il ROS diminuiscono, considerata la contrazione dell'EBIT di circa 2,2 milioni.

Per quanto riguarda il ROS, i ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano leggermente, ma non in misura tale da controbilanciare la diminuzione dell'EBIT, mentre per il ROI si somma l'effetto della contrazione dell'EBIT e dell'aumento del capitale investito.



I costi della produzione sostenuti nell'esercizio, risultanti dal bilancio civilistico, ammontano a complessivi euro 109.645.376 e sono di seguito evidenziati:

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Di Merci	10.568.808	9.004.146
Servizi	19.002.270	15.011.458
Godimento Beni Di Terzi	12.068.615	8.647.900
Costi per il personale	12.612.577	10.906.603
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.739.702	1.585.752
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.773.707	14.853.121
Svalutazione Crediti Attivo Circolante	55.000	129.466
Variazioni Rimanenze Materie Prime	- 227.585	- 639.626
Oneri diversi di gestione	38.052.281	26.768.985
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>109.645.376</b>	<b>86.267.804</b>

### 11.1 Ricavi

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2018 ed evidenziati nel bilancio civilistico sono stati pari ad euro 117.555.897, come di seguito specificato:

<b>RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.442.222	60.970.289
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.712.148	13.926.242
Altri ricavi e proventi	29.866.288	21.942.856
<b>TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>118.020.659</b>	<b>96.839.387</b>

## 12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018	2017	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	3.484.554	3.901.754	-417.201	-10,69%
Immobilizzazioni materiali nette	364.431.253	360.826.609	3.604.644	1,00%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	9.168.105	140.316	9.027.789	6433,91%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine	2.038.310	2.102.945	-64.635	-3,07%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>379.122.221</b>	<b>366.971.624</b>	<b>12.150.598</b>	<b>3,31%</b>
Rimanenze di magazzino	3.194.162	2.966.577	227.585	7,67%
Crediti verso Clienti	8.931.579	8.023.480	908.099	11,32%
Crediti v/o Controllante e imprese/Gruppo	13.232.964	14.913.586	-1.680.622	-11,27%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine	19.033.101	20.014.673	-981.572	-4,90%
Ratei e risconti attivi	117.995	273.576	-155.581	-56,87%
<b>ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>44.509.801</b>	<b>46.191.892</b>	<b>-1.682.091</b>	<b>-3,64%</b>
Debiti verso fornitori	24.079.888	15.938.507	8.141.381	51,08%
Debiti tributari e previdenziali	1.176.244	901.039	275.205	30,54%
Altri debiti	9.074.694	7.126.993	1.947.701	27,33%
Debiti v/o Controllante e imprese/Gruppo	7.779.240	23.845.955	-16.066.715	-67,38%
Ratei e risconti passivi	4.132.973	3.981.655	151.318	3,80%
<b>PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>46.243.039</b>	<b>51.794.149</b>	<b>-5.551.110</b>	<b>-10,72%</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>377.388.983</b>	<b>361.369.367</b>	<b>16.019.616</b>	<b>4,43%</b>
T.F.R. di lavoro subordinato	2.801.590	2.960.528	-158.938	-5,37%
Altre passività a medio e lungo termine	80.794.892	82.366.184	-1.571.292	-1,91%
<b>PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>83.596.482</b>	<b>85.326.712</b>	<b>-1.730.230</b>	<b>-2,03%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>293.792.501</b>	<b>276.042.655</b>	<b>17.749.846</b>	<b>6,43%</b>
Patrimonio netto	200.664.718	202.062.615	-1.397.897	-0,69%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	84.702.857	54.872.641	29.830.216	54,38%
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.424.926	19.107.399	-10.682.473	-55,73%
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>293.792.501</b>	<b>276.042.655</b>	<b>17.749.846</b>	<b>6,43%</b>

Si precisa che la voce "altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine" comprendono i crediti v/altri entro 12 mesi, i crediti per imposte anticipate e i crediti tributari.

Negli "Debiti v/controlante e imprese/Gruppo" non sono compresi i debiti di natura finanziaria, come i saldi negativi di cash pooling e il debito verso la Cassa DDPP per un mutuo non volturato.

Negli "altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine" sono compresi i crediti oltre 12 mesi.

## 13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	33.642.200	2.319.210	31.322.990	1350,59%
Crediti per cash pooling	57.302.770	40.139.867	17.162.903	> 100%
Altre attività finanziarie a breve termine				
Debiti bancari a breve termine	-37.369.868	-17.181.320	-20.188.548	117,50%
Debiti per cash pooling	-62.000.028	-44.385.156	-17.614.872	39,69%
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>-8.424.926</b>	<b>-19.107.399</b>	<b>10.682.473</b>	<b>-55,91%</b>
Crediti finanziari a medio/lungo termine				
Debiti bancari a lungo termine	-79.752.857	-47.942.641	-31.810.216	66,35%
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-4.950.000	-6.930.000	1.980.000	-28,57%
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>-84.702.857</b>	<b>-54.872.641</b>	<b>-29.830.216</b>	<b>54,36%</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>-93.127.783</b>	<b>-73.980.040</b>	<b>-19.147.743</b>	<b>25,88%</b>

La posizione finanziaria netta negativa a medio/lungo termine passa da Euro 54,9 milioni a Euro 84,7 milioni, ciò è dovuto all'effetto combinato dell'accensione di nuovi mutui e del rimborso delle quote capitali avvenute nel corso dell'anno 2018.

### 13.1 Investimenti

Nel 2018 è proseguito il piano di investimenti eseguiti in proprio o per conto della Capogruppo. La società ha effettuato incrementi di investimenti propri in immobilizzazioni materiali e immateriali per € 21.085.879. Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

### 13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria, nella sua qualità di esercente l'attività di distribuzione del gas naturale è, per dimensioni, compresa fra i primi 10 operatori di settore in Italia.

In funzione della sua specifica attività e del posizionamento che la società ha raggiunto, è tenuta a mantenere ed incrementare l'attività legata al territorio ed il ruolo super-partes che riveste rispetto ai soggetti venditori, avendo ben presente i vincoli di azione nei confronti del mercato.

Pertanto i suoi specifici obiettivi, legati all'attività di ricerca e sviluppo, sono attualmente in corso e legati ad innovazioni che saranno presentate al momento delle gare per farne strumenti competitivi per la miglior gestione del servizio.

L'attività di ricerca e di attenzione alle innovazioni è stata sempre un elemento caratterizzante delle società che hanno creato Centria e, in continuità con il passato, si è proseguito secondo un approccio innovativo, mirato ad applicare alla gestione i migliori e più moderni sistemi tecnologici sia da un punto di vista operativo che informatico, in modo che la società si possa confermare come un importante competitor nel quadro nazionale del settore della distribuzione, con particolare obiettivo nella partecipazione alle prossime gare d'ambito.

Tali progetti innovativi saranno presentati nelle offerte delle gare d'ambito a cui Centria parteciperà.

## 14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA SPA E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi con riferimento alle normali condizioni di mercato.

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

Gli atti inter-societari fra Centria e la **controllante Estra S.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2018, sono pertanto i seguenti:

**Contratto di servizio** - inerente una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate al Testo integrato di Unbundling Contabile di ARERA. Per l'anno 2018, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estra SpA a Centria è stato pari ad euro 4.132.629. Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL.

**Contratto di servizio** – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di EDMA Reti Gas che, per l'anno 2018, ammontano ad Euro 684.132, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estra SpA;

**Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati** – inerente la concessione in uso di spazi e locali attrezzati, i preesistenti contratti per l'utilizzo di spazi attrezzati relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni, adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria. Per l'anno 2018, ammonta complessivamente ad 1.466.509 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad 661.195.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.TR.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estra e i soci della capogruppo Estra spa.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	59.054.788	73.622.708	6.858.462	750.675
ESTRA ENERGIE SRL	11.362.835	11.768.941	507.613	46.453.164
ESTRA COM	8.520	249.093	688.296	8.520
ESTRA CLIMA SRL		97.864	138.128	360
GERGAS	95.095			43.215
EDMA RETI GA SRL	76.317	85.946	82.556	98.145
PROMETEO SPA	202.872		14.155	872.131
INTESA SPA	4.235		2	6.836
TUA RETE	537.373	564.116	2.040.000	834.261
AES FANO DISTRIB. GAS SRL	5.780			5.780
MELFI RETI GAS SRL	12.001			11.603
SIG	11.810			11.810
<b>Totale</b>	<b>71.371.625</b>	<b>86.388.667</b>	<b>10.329.212</b>	<b>49.096.501</b>

I rapporti con Estra Energie S.r.l. riguardano la prestazione di servizi di vettoriamiento.

Facciamo presente che i crediti ed i debiti verso Estra Spa comprendono rispettivamente Crediti per cash pooling pari ad euro 57.302.770 e Debiti per cash pooling 62.000.028.

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il *notional cash pooling* intrattenuto con la controllante ed altre società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono evidenziati nella tabella sopra riportata tra i crediti o i debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine dell'esercizio. La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

per i rapporti con le Banche in una:

- migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno,
- favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;

per i rapporti con l'Erario:

- nell'accentramento, quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

## **15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE**

Nel 2018, sono stati corrisposti canoni di concessione ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale per un ammontare complessivo di € 7.521.116 così distribuiti:

- euro 2.515.385 ai 77 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas SpA di Arezzo, Consiag SpA di Prato e Intesa SpA di Siena;
- euro 3.731.680 ai n. 5 Comuni per i quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Follonica, Montevarchi, Seravezza);
- euro 1.200.236 ai nuovi 4 Comuni gestiti dal 2018 di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione;
- euro 73.815 ai Comuni per il servizio GPL.

## 16 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società nel corso del 2018 ha percepito i seguenti contributi da Enti pubblici.

Tali contributi sono relativi ad interventi sulla rete di distribuzione del gas naturale.

Soggetto beneficiario	Ente concedente		Tipologia di operazione	Importo
	Denominazione	Codice fiscale		
CENTRIA SRL	REGIONE TOSCANA	94200620485	Contributi conto impianti (reti distribuzione gas)	75.816,00
CENTRIA SRL	COMUNE DI SCANDICCI	00975370487	Contributi conto impianti (reti distribuzione gas)	30.286,62
CENTRIA SRL	AMM.NE PROVINCIALE SIENA	80001130527	Contributi conto impianti (reti distribuzione gas)	26.589,66
CENTRIA SRL	COMUNE DI ASCIANO	80002090522	Contributi conto impianti (reti distribuzione gas)	12.000,00

## **17 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.



## **18 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

La società ha infine in essere strumenti finanziari derivati come dettagliato in nota integrativa.

## **19 SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI**

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società presenta tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Non ci sono sede secondarie

## 20 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

### Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa. Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Le azioni già in atto di miglioramento ed ottimizzazione della propria gestione che hanno già avuto effetti positivi sul bilancio 2017 ed hanno continuato anche nel 2018 dovrebbero essere in grado di compensare eventuali effetti negativi. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

### Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria

Le gare per l'affidamento del servizio negli Ambiti Territoriali in cui sono ricomprese le concessioni attualmente detenute da Centria – se verranno rispettate le tempistiche massime indicate dal c.d. Decreto Criteri (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i.– saranno indette prevalentemente nel corso del prossimo biennio. Le gare in questione non sono ancora state indette, né è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito, l'assegnazione della gara non è prossima. L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico - finanziari rispetto alle attuali previsioni.

### Rischi connessi all'indebitamento

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

## Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2018 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nelle seguente tabella, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
<b>BPM 10M</b>	1.666.667	1.666.667	1.666.667	1.666.667	833.333		<b>7.500.000</b>
<b>MPS 20M</b>	2.857.143	2.857.143	2.857.143	2.857.143	2.857.143	1.428.572	<b>15.714.286</b>
<b>UBI 5M</b>	1.245.284	1.254.634	1.264.093				<b>3.764.012</b>
<b>BDM 10M</b>	1.621.995	1.641.546	1.661.334	1.681.360	1.701.627	1.289.667	<b>9.597.529</b>
<b>BNL 15M</b>	1.666.667	833.333					<b>2.500.000</b>
<b>BNL15M 2018</b>	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	1.500.000		<b>13.500.000</b>
<b>BPER 10M</b>		1.954.397	1.976.937	1.999.737	2.022.800	2.046.129	<b>10.000.000</b>
<b>CREDEM 5M</b>	1.278.156						<b>1.278.156</b>
<b>MPS 7M</b>	1.400.000	1.400.000	1.050.000				<b>3.850.000</b>
<b>BANCA MEZZ 10M</b>	2.596.266	874.107					<b>3.470.373</b>
<b>CREDEM 10M</b>	3.313.384	3.333.294	3.353.323				<b>10.000.000</b>
<b>UNICREDIT 25M</b>	8.333.333	8.333.333	8.333.333				<b>25.000.000</b>
<b>UBI 5M</b>	1.656.322	1.670.079	1.261.656				<b>4.588.056</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>30.635.216</b>	<b>28.818.533</b>	<b>26.424.485</b>	<b>11.204.906</b>	<b>8.914.903</b>	<b>4.764.368</b>	<b>110.762.411</b>

I mutui e finanziamenti sono supportati da garanzie e fidejussioni rilasciate dalla capogruppo Estra.

### Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

### Rischi connessi al tasso di cambio

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo *commodities*.

### La gestione del rischio di credito

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

#### Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di *cash pooling*, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

#### Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio

La società opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale. A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:

- l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
- l'evoluzione dell'aggiornamento regolatorio in materia di qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2014 – 2019 che è volto a sterilizzare e ridurre le penalità economiche derivanti dal metodo;
- la normativa che riguarda il programma per progressiva sostituzione dei GdM (del. 631/2013/R/gas).

#### Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

In base al sistema tariffario attualmente in essere i ricavi del Gruppo sono in parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'energia Elettrica il gas ed il sistema idrico. Non è possibile escludere che vengano approvati nuovi interventi legislativi e/o regolamentari da parte delle autorità di settore che possano incidere, anche in senso peggiorativo, sui ricavi del Gruppo.

#### Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL e che non mostrano alcuna materialità rispetto ai valori di bilancio di Centria. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure

derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione, Centria ha congrui accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio.

#### Rischi connessi alle coperture assicurative

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

#### Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute. Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

#### Rischi connessi alle garanzie prestate al Gruppo

Centria risulta garante della controllante Estra Spa per il prestito obbligazionario Estra Spa 2,45% 11/2023 per un importo di 80 milioni, cui si aggiungono le ulteriori garanzie relative a due prestiti (bond BNL) da 100 milioni e una fidejussione bancaria per il mutuo di Banca del Mezzogiorno per 22,5 milioni. Il totale delle garanzie prestate per la capogruppo ammonta quindi a 202,5 milioni.

## 21 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei risultati del bilancio consuntivo 2018, si ritiene che nel 2019 potranno essere conseguiti gli obiettivi fissati nelle linee guida e nel piano industriale del Gruppo Estra.

Rimane per la società l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del gruppo migliorando le proprie performance economiche ed organizzative.

Nel 2018 si è rafforzato il processo di miglioramento che si è originato in questi anni di cambiamenti sia organizzativi che tecnologici.

Il quadro competitivo, in attesa delle gare d'ambito, rimane caratterizzato da una politica aggressiva dei grandi gestori che si stanno rafforzando con acquisizioni diffuse di impianti e gestioni minori.

Per Centria il 2019 sarà caratterizzato da un nuovo elemento: l'avvenuta acquisizione del ramo d'azienda della distribuzione gas negli Atem di Foggia 1 e Bari 2, avrà un effetto predominante sotto molti punti di vista:

- Manageriale
- Organizzativo
- Procedurale
- Logistico
- Operativo
- Monitoraggio e controllo,
- Amministrativo e contabile

Quest'impegno prevede inoltre lo spostamento in situ di risorse proprie di Centria.

Nonostante questo importante impegno, Centria conserva i propri obiettivi di:

1. portare a termine importanti investimenti sui territori e sulle reti già acquisite, al fine di aumentarne il valore ed ottimizzare le gestioni;
2. partecipare alle imminenti gare d'ambito, con innovazioni tecnologiche ed organizzative rilevanti.

La partecipazione alle gare d'ambito, presuppone il possesso di una capacità finanziaria "d'ambito" che appare compatibile solo con la dimensione di alcuni operatori. Ciò nonostante anche gli operatori di maggiori dimensioni si trovano di fronte alla necessità di scegliere i futuri ambiti di operatività, specie se la loro presenza sul territorio risulta frammentata. Tutti i distributori dovranno rivedere il proprio posizionamento strategico a seconda del proprio portafoglio concessioni, concentrandosi sugli abiti maggiormente appetibili sotto un vincolo di bilancio.

Nello scenario che si presenta, risulterà difficile mantenere tutte le concessioni in essere e si renderà necessaria, per molti degli attuali operatori prima ancora di entrare nel vivo della competizione che si esplicherà nel confronto delle offerte di gara, un'analisi preliminare volta alla definizione degli ambiti target ed alla definizione di una strategia. I *driver* della scelta saranno numerosi e rappresentati da variabili fisiche (quali il numero dei PDR gestiti in ciascun ambito), economiche (RAB – *Regulatory Asset Base* - e valore residuo degli impianti già detenuti e di quelli d'ambito) e finanziarie sulla base delle quali verrà stimata la redditività degli investimenti. La redditività degli investimenti nelle reti si presenta molto incerta e difficilmente programmabile, in relazione all'attuale quadro istituzionale e regolatorio.

In questo contesto, critica si presenterà in particolare la definizione della capacità di indebitamento aziendale a cui saranno legate numerose valutazioni in un contesto cui l'accesso al credito ed il ruolo degli istituti di credito appaiono determinanti.

L'esito delle gare appare dunque tutt'altro che scontato. In definitiva, il complicato scenario delle gare di ambito che attualmente si prospetta dinanzi agli operatori, prevede la suddivisione in due tempi distinti ed egualmente importanti: quello attuale, nel quale le imprese saranno chiamate a formulare delle scelte e ad elaborare una "strategia di gioco" e quello in cui le gare saranno materialmente espletate. Le "mosse" che le

imprese stanno intraprendendo sono determinanti per la futura struttura del settore della distribuzione e per gli esiti ultimi della concorrenza per il mercato.

Il quadro sopra delineato motiva le scelte fatte da Centria per quanto riguarda gli investimenti, che si concentreranno sulla sostituzione dei gruppi di misura, senza però trascurare:

- Condotte stradali,
- Impianti principali e secondari,
- Allacciamenti stradali,
- Sistemi informatici.

L'analisi quantitativa e qualitativa degli investimenti programmati conferma, ancora una volta, la logica imprenditoriale di Centria rivolta a privilegiare la qualità, efficienza e sicurezza del servizio pubblico di distribuzione del gas, a favore dei clienti/utenti e della cittadinanza in generale, prestando particolare attenzione alla agevolazione ed al supporto dello sviluppo del tessuto economico-sociale del territorio di riferimento, secondo gli indirizzi politici dei Comuni Soci della capogruppo.



## 22 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2018, chiude con un utile di euro **4.640.829**.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i criteri di valutazione adottati, Vi invitiamo ad approvare le seguenti deliberazioni:

### **L'Assemblea dei Soci**

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- preso atto della relazione della Società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2018, che chiude con un utile di euro **4.640.829**,

### **propone di approvare:**

1. la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico, rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che evidenziano un utile di euro **4.640.829**, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;

2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro **4.640.829** come segue:

- euro **232.041** a riserva legale (5,00%)
- euro **4.408.788** distribuito ai Soci secondo le rispettive quote

Arezzo 27/03/2019

*Per il Consiglio di Amministrazione  
L'amministratore Delegato*

*Siliano Stanganini*